

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2018-2019
Denominazione	Diritto Commerciale II (Corso A – Z)
Corso di studio	<i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza d'Impresa</i>
Crediti formativi	9 cfu
Denominazione inglese	<i>Commercial Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Vincenzo Vito CHIONNA	vincenzovito.chionna@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	<i>Commercialistico</i>	<i>IUS/04</i>	<i>9 Cfu</i>

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>I semestre Biennale</i>
Anno di corso	
Modalità di erogazione	<i>Lezioni frontali Esercitazioni</i>

Organizzazione della didattica	
Ore totali	<i>225 ore</i>
Ore di corso	<i>90 ore fra lezioni frontali ed attività integrative e seminariali</i>
135	<i>135 ore</i>

Calendario	
Inizio attività didattiche	<i>17 settembre 2018</i>
Fine attività didattiche	<i>7 dicembre 2018</i>

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<i>Obiettivo del corso è quello di evidenziare la peculiarità del modo di essere degli interessi coinvolti dall'agire economico delle forme associative d'impresa, e societarie in particolare, delle forme di composizione degli interessi coinvolti e delle relative controversie, delle tecniche di controllo di quell'agire e delle tutele all'uopo disposte, al fine di cogliere le peculiarità del sottosistema del "diritto commerciale" rispetto al sistema privatistico.</i>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p><i>Come sviluppo del discorso sull'impresa avviato con il corso di Diritto commerciale I, favorendo un approccio esegetico-sistematico, il corso di Diritto commerciale II si occuperà dell'impresa collettiva societaria oltre che della disciplina della crisi dell'impresa.</i></p> <p style="text-align: center;"><u>ARGOMENTI DEL CORSO</u></p> <p>I- L'IMPRENDITORE COLLETTIVO.</p> <p><i>1. Gli imprenditori collettivi e le altre forme associative d'impresa. 2. Nozioni generali. 3. Le società in generale. 4. Il contratto di società; 5. La società semplice. 6. La società in nome collettivo. 7. La società in accomandita semplice. 8. La società per azioni in generale. 9. La s.p.a.: la costituzione. 10. La s.p.a.: i conferimenti e</i></p>

	<p>il capitale. 11. La s.p.a.: le azioni. 12. La s.p.a.: gli strumenti finanziari. 13. La s.p.a.: le obbligazioni. 14. La s.p.a.: i patrimoni destinati ad uno specifico affare. 15. La s.p.a.: l'assemblea degli azionisti. 16. La s.p.a.: gli amministratori. 17. Il collegio sindacale e il controllo contabile. 18. I sistemi alternativi di amministrazione e controllo. 19. I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'autorità giudiziaria. 20. La s.p.a.: modificazioni statutarie e diritto di recesso. 21. La s.p.a.: le operazioni sul capitale. 22. La s.p.a.: libri sociali e bilancio. 23. La società con azioni quotate in borsa. 24. Partecipazioni, controllo e gruppi. 25. Il mercato finanziario. 26. La società in accomandita per azioni. 27. La società a responsabilità limitata. 28. La s.r.l.: l'organizzazione finanziaria. 29. La s.r.l.: l'organizzazione corporativa. 30. La s.r.l.: le operazioni sul capitale. 31. La s.r.l.: libri sociali e bilancio. 32. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. 33. Trasformazione, fusione e scissione delle società. 34. Le società estere. 35. Le società cooperative. 36. Le mutue assicuratrici.</p> <p>II- LA CRISI DELL'IMPRESA.</p> <p>1. Le procedure concorsuali. 2. I presupposti del fallimento. 3. La dichiarazione di fallimento. 4. Gli organi preposti al fallimento. 5. Gli effetti del fallimento per il fallito e per i creditori. 6. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori. 7. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici. 8. L'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi. 9. La liquidazione e la ripartizione dell'attivo. 10. La cessazione del fallimento. 11. Il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti. 12. La liquidazione coatta amministrativa. 13. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese.</p> <p>Possono essere concordati con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus.</p>
Testi di riferimento	<p>TESTI CONSIGLIATI per la preparazione dell'esame:</p> <p>* PER IL DIRITTO SOCIETARIO (parte I del programma):</p> <p>1. F. FERRARA JR. – F. CORSI, <i>Gli imprenditori e le società</i>, Milano, Giuffrè, ultima edizione disponibile (tutto tranne i capitoli da I a V);</p> <p>2. G. F. CAMPOBASSO, <i>Diritto commerciale. Vol. II, Diritto delle società</i>, Ed. Utet, Torino, ultima edizione disponibile, (per intero);</p> <p>*PER IL DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA (parte II del programma):</p> <p>1. . GRAZIANI - G. MINERVINI - U. BELVISO – V. SANTORO, <i>Manuale di diritto commerciale</i>, Ed. Cedam, Padova, ultima ediz.; ovvero, in alternativa</p> <p>2. G. PRESTI – M. RESCIGNO, <i>Corso di diritto commerciale, Vol. I</i>, Zanichelli Editore, Bologna, ultima edizione disponibile.</p> <p>LETTURE CONSIGLIATE di diritto societario:</p> <p>1. M. DI RIENZO, <i>Mutualità negoziale e mutualità normativa</i>, Ed. Giappichelli, Torino, 2008;</p> <p>2. V.V. CHIONNA, <i>La pubblicità dei patti parasociali</i>, Ed. Giuffrè, Milano, 2008.</p> <p>N.B. Le letture di diritto societario sono consigliate per l'eventuale interesse dello studente all'approfondimento di temi svolti a lezione e restano irrilevanti ai fini dell'esame.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari con interlocuzione degli studenti e discussione di casi.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale finale Non sono previsti esoneri, prove scritte o altre modalità di verifica.

<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>1) Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale, con domande specifiche da cui si parte per la verifica del grado di approfondimento delle conoscenze normative, per poi passare ad indagare la capacità di comprensione degli istituti giuridici nella loro collocazione sistematica e di individuazione dei problemi esegetici posti dalle disposizioni di legge</i></p> <p><i>2) L'esame si conclude con l'assegnazione di un voto.</i></p>
<p>Assegnazione tesi di laurea</p>	<p><i>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi scritta e della tesina orale nel giorno di ricevimento previsto, nel rispetto dei tempi e delle regole imposte dall'Ordinamento Didattico.</i></p>